

Centro Mater Gratiae Perugia
★★ Hotel, Ristorante, Meeting e Centro Congressi

Promosso dal:
MOVIMENTO ADULTI SCOUT
CATTOLICI ITALIANI
MASCI DI PERUGIA

Organizzazione e coordinamento
CESVOL
(Centro Servizi per il Volontariato)
di Perugia

In collaborazione con:
ARCHIDIOCESI DI
PERUGIA – CITTA' DELLA PIEVE

FACOLTA' D'INGEGNERIA
DELL'UNIVERSITA' DI PERUGIA

UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA

ASSOCIAZIONE
"INGEGNERIA SENZA FRONTIERE PERUGIA"

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
"AMICI DEL MALAWI" ONLUS

ONG CENTRO INTERNAZIONALE
PER LA PACE FRA I POPOLI, ONLUS

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "
"ECCOMI" ONLUS

ONG TAMAT

info
blog/cooperazionediqualita.it

contatti organizzazione
3397582181
luigibranchetti@alice.it



Sabato 6 e Domenica 7 aprile 2013

alle ore 9.00

Hotel Mater Gratiae
Monte Morcino (Pg)

LA COOPERAZIONE DI QUALITA' NEL PIANETA CASA COMUNE



PROGRAMMA

SABATO 06 APRILE

Ore 9.00 - Apertura lavori e saluto autorità

Relazioni
modera Luigi Branchetti

9.15 - Introduzione lavori
Motivazioni ed obiettivi
Relatore: Presidente Nazionale del MASCI

9.35 - Ricerca Tecnologia e cooperazione
Relatore: Preside Facoltà Ingegneria-Università di Perugia

10.15 - Pianeta Terra: un destino comune
Relatore: Vice Presidente Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli

10.35 - Fonti rinnovabili: un futuro sostenibile per tutti i popoli
Relatore: Rappresentante Enea

10.55 - Ambiente e sviluppo sostenibile nell'Africa Sub sahariana: tra passato e presente relatore:
Docente Università per Stranieri di Perugia

11.15 - Pausa

11.30 - Competenze e risorse umane tra gli immigrati africani in Umbria
Relatore: Presidente Associazione Umbria Africa

-11,50 Introduzione ai workshops del pomeriggio:
ragioni e metodo
Associazione "Ingegneria senza frontiere Perugia"

12,10 - Testimonianze - I progetti sul campo
Amici del Malawi- Centro Pace - Ecomi- Tamat

12,40 - Dibattito

13,30 - Sospensione lavori - Pranzo

WORKSHOPS TEMATICI

15-30 - 18.00 Analisi, criticità e proposte da elaborare per gruppi su temi introdotti da esperti e coordinati da una associazione di volontariato impegnata nella cooperazione internazionale.

Gruppi di lavoro:

1 - Il degrado ambientale e lo sviluppo delle energie rinnovabili
a cura di Ecomi

2 - La dinamica demografica nel pianeta e ruolo delle diaspore
a cura di Tamat

3 - La povertà estrema e gli argini all'annullamento della dignità umana
a cura di Amici del Malawi

4 - Lo stress idrico. Nuove tecnologie per la gestione delle acque
a cura di Ecomi

5 - La globalità dei problemi per una convergenza comune. Analisi, ipotesi, postulati per una nuova scienza umana dell'Oikúmené.
a cura di Centro Int.le per la Pace fra i Popoli)

ore 20.00 cena conviviale presso ristorante Mater Gratiae

DOMENICA 07 APRILE

9.30 -11.10 - Interventi relatori dei gruppi tematici su i risultati dei workshops

Pausa

11.30 - Dibattito

12.30 - Conclusione convegno- Luigi Branchetti



Nel piccolo affollato Pianeta Terra caratterizzato da spostamenti rapidissimi, comunicazioni in tempo reale, interdipendenze economiche e politiche, l'umanità è interessata da radicali cambiamenti.

Variazioni climatiche, progressiva riduzione di risorse alimentari, energetiche, idriche, depauperamento del suolo arabile e del patrimonio faunistico ed ittico, impetuoso incremento demografico, estinzione di specie animali e vegetali, inquinamento e degrado ambientale, povertà estreme, disuguaglianze abissali e tragici conflitti, costituiscono un reale quadro minaccioso.

In tale contesto, il convegno vuole essere un primo passo nella direzione di una **COOPERAZIONE DI QUALITÀ** intesa, superando il pur generoso aiuto unilaterale rivolto alla riduzione del danno, **come assunzione solidale delle responsabilità nei confronti delle scelte necessarie per convergere verso modelli di una nuova possibile economia dove le tecnologie avanzate inizino davvero a servire la pacifica convivenza dei popoli.**

Da subito il convegno si propone come contributo ad una accentuazione di sensibilità sul tema del Pianeta ormai casa comune e di una umanità sull'orlo dell'abisso stretta tra crisi ambientale e povertà estreme, nonché sulle possibili soluzioni.

E ciò nell'ottica dello sviluppo sostenibile e dell'eliminazione di abissali disuguaglianze in un quadro di grande cooperazione globale, supportata dalla progressiva acquisizione da parte di tutti di una consapevole cittadinanza planetaria.

Tutte le impressioni e i pareri, raccolti durante e subito dopo la fine del convegno sono stati eccellenti e ricchi di interessanti suggerimenti sulla necessità di una più estesa diffusione delle conclusioni operative raggiunte.

Gli obiettivi principali raggiunti sono stati:

- incontro delle ONG -ONLUS con gli ambienti della ricerca scientifica e socio-culturale delle Università di Perugia per la costruzione di un fronte di reale sussidiarietà orizzontale di tutti gli stake holders del territorio umbro e non solo.
- incontro e forte impatto partecipativo con le diaspore africane presenti nella nostra città e non solo.
- Entusiastica assunzione di responsabilità di tutti i rappresentanti giovanili del



mondo universitario e delle associazioni del volontariato **insieme** a giovani studenti/ lavoratori

o neolaureati di paesi africani quali Nigeria, Camerun, Costa d'Avorio, Benin e Zambia che hanno dato una nota di colore al convegno.

